



Comunicato stampa

Data: 5 febbraio 2015
Embargo: 5 febbraio 2015, ore 11.30

Dogana 2014: leggera diminuzione delle entrate – valori primato nell'ambito della migrazione

Nel 2014 l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha incassato 23,6 miliardi di franchi, ossia un po' meno rispetto al 2013 (24,1 mia.). Nell'ambito della migrazione il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) ha registrato un valore primato per quanto riguarda i soggiorni illegali e i casi di attività di passatori. Le disposizioni doganali semplificate introdotte a metà 2014 accelerano il passaggio del confine dei viaggiatori. Per la prima volta l'AFD ha indicato separatamente nella statistica il denaro proveniente presumibilmente dal traffico di droga.

Leggera diminuzione delle entrate

Nel 2014 l'AFD ha incassato circa 23,6 miliardi di franchi. Ciò corrisponde a un calo di 500 milioni di franchi (2013: 24,1 mia. di fr.). Le voci più importanti sono l'imposta sul valore aggiunto con 11,7 miliardi di franchi (2013: 12,2 mia. di fr.), l'imposta sugli oli minerali con 4,9 miliardi di franchi (2013: 5 mia. di fr.) e l'imposta sul tabacco con 2,25 miliardi di franchi (2013: 2,29 mia. di fr.). Una leggera diminuzione è stata registrata anche dal valore delle merci importate in Svizzera, ovvero 185,7 miliardi di franchi rispetto ai 186,3 miliardi di franchi del 2013. I proventi di 23,6 miliardi di franchi rappresentano circa un terzo delle entrate complessive della Confederazione.

Aumento dei soggiorni illegali e dell'attività dei passatori

Rispetto all'anno precedente, il Cgcf ha constatato un aumento del 19 per cento dei soggiorni illegali che sono passati da 11 992 a 14 265. Come già nel 2013 il Ticino presenta il numero più elevato di casi. 6347 persone hanno inoltrato una domanda d'asilo (2013: 5339). Anche i casi connessi all'attività dei passatori sono aumentati passando dai 211 del 2013 ai 384 dell'anno in rassegna.

Sicurezza: armi, refurtiva e stupefacenti

Nel 2014 il Cgcf ha registrato il 10 per cento in più di persone segnalate, ovvero 18 482 (2013: 16 741). Di queste, 3566 (2013: 3968) avevano un divieto d'entrata e 5771 (2013: 5510) erano segnalate per arresto. In 2730 casi il Cgcf ha confiscato armi vietate. Ciò corrisponde al 15 per cento in più rispetto all'anno precedente (2366 casi). Il Cgcf è inoltre intervenuto in 524 casi nei quali vi era il sospetto che si trattasse di refurtiva (2013: 644). In 443 casi sono stati sequestrati attrezzi impiegati per commettere reati (2013: 419). Con riferimento agli stupefacenti sequestrati, nel 2014 il Cgcf ha registrato un notevole aumento di marijuana, ovvero 709 chilogrammi contro i 416 del 2013. I quantitativi di eroina sono passati da 40 a 76 chilogrammi. La cocaina è invece diminuita, da 90 a 58 chilogrammi. Inoltre il Cgcf ha constatato 1619 documenti falsificati (2013: 1800). Per la prima volta l'AFD ha indicato nella statistica il presunto denaro proveniente dal traffico di droga. Questo genere di denaro consiste in mazzi di banconote che presentano un'elevata contaminazione da stupefacenti. A questo riguardo l'anno scorso il Cgcf ha sequestrato circa un milione di franchi in contanti.

Nel quadro del traffico pesante, la dogana è intervenuta sulla strada in 19 000 casi (2013: 14 000), a seguito di autocarri con lacune in fatto di sicurezza, conducenti non idonei alla guida o che non avevano osservato i periodi di riposo previsti. Queste cifre corrispondono a un incremento del 36 per cento.

Contraffazioni dei marchi, medicinali illegali e conservazione delle specie

Nel 2014 la dogana svizzera ha sequestrato circa il 21 per cento in meno di articoli di marca contraffatti, ovvero complessivamente 32 317 contro i 41 020 del 2013. Nelle importazioni di medicinali il numero di invii sequestrati è invece aumentato di 129 unità a 1225 (2013: 1096). I prodotti maggiormente sequestrati sono induttori dell'erezione (53 %), sonniferi e tranquillanti (13 %) nonché prodotti dimagranti (10 %). In caso di sospetto di importazioni illegali di medicinali la dogana informa l'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici mentre in caso di prodotti dopanti ne dà comunicazione all'Antidoping Svizzera. I casi registrati sono stati 482 contro i 470 del 2013. L'anno scorso il numero di casi con specie di animali e vegetali protette per i quali è stata necessaria una notifica all'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria ammontava a 785 (2013: 1023). I beni culturali protetti sequestrati vengono notificati all'Ufficio federale della cultura (UFC) e nel 2014 sono stati 106 contro i 98 del 2013.

Nuove disposizioni nel traffico turistico

Le disposizioni doganali semplificate introdotte a metà 2014 hanno soddisfatto le aspettative e accelerato il passaggio del confine per i viaggiatori che trasportano merci. La maggior parte delle persone conosce le nuove disposizioni, in particolare le quantità ammesse in franchigia relative alle merci soggette a dazio.

Per ulteriori informazioni:

Walter Pavel, capo della Comunicazione,
Amministrazione federale delle dogane AFD,
walter.pavel@ezv.admin.ch, tel. +41 584 62 65 13

oppure

Stefanie Widmer, sostituta del capo della
Comunicazione,
Amministrazione federale delle dogane AFD,

stefanie.widmer@ezv.admin.ch,

tel. +41 584 62 50 56

Entrambi raggiungibili a partire dalle ore 14.30.

Con il presente comunicato stampa, su www.dff.admin.ch è disponibile quanto segue:

- Documentazione per la stampa 2015
- Le immagini sono consultabili sul sito: www.photopress.ch > Amministrazione federale delle dogane > Conferenze stampa > 5.2.2015 Bardonnex



Documentazione

Data: 5 febbraio 2015

Embargo: ore 11.30

Risultati 2014 dell'Amministrazione federale delle dogane AFD

Entrate

	2014	2013
Entrate complessive AFD (in mio. di fr.)	23 594	24 104
Imposta sul valore aggiunto (in mio. di fr.)	11 712	12 225
Imposta sugli oli minerali (in mio. di fr.)	4970	5005
Imposta sul tabacco (in mio. di fr.)	2257	2295
Tassa sul traffico pesante (in mio. di fr.)	1493	1517
Dazi all'importazione (in mio. di fr.)	1068	1059
<u>Turismo degli acquisti</u>		
Entrate nel traffico turistico Traffico stradale, ferroviario e per via d'acqua	38 839 505	39 228 875
Entrate nel traffico turistico Aeroporti	6 311 939	5 835 100
Dichiarazioni doganali nel traffico turistico Traffico stradale, ferroviario e per via d'acqua	464 144	530 226

Documentazione

Dichiarazioni doganali nel traffico turistico Aeroporti	56 334	59 341
--	--------	--------

Sicurezza

2014 **2013**

Turismo del crimine

Sospetto di presenza di refurtiva	542	644
-----------------------------------	-----	-----

Sospetto di presenza di attrezzi impiegati per commettere reati	443	419
---	-----	-----

Ricerca di persone e oggetti (incluso SIS)

Persone segnalate	18 482	16 741
-------------------	--------	--------

di cui persone con divieto d'entrata	3566	3968
--------------------------------------	------	------

di cui persone segnalate per l'arresto	5771	5510
--	------	------

Oggetti ricercati	2111	2044
-------------------	------	------

Veicoli ricercati (incluse targhe di controllo)	2334	1597
---	------	------

Documenti falsificati

Documenti falsificati (in pezzi)	1619	1800
----------------------------------	------	------

Documenti non appartenenti ai titolari del documento	255	257
--	-----	-----

Armi (incluso SIS)

Armi vietate (in pezzi)	2730	2366
-------------------------	------	------

Stupefacenti

Hashish e marijuana (in kg)	709	416
-----------------------------	-----	-----

Eroina (in kg)	76	40
----------------	----	----

Cocaina (in kg)	58	90
-----------------	----	----

Khat (in kg)	1614	2894
--------------	------	------

Pillole di diverse sostanze psicotrope come LSD, ecstasy ecc. (in pezzi)	10 725	5309
--	--------	------

Droghe designer (in kg)	27	177
-------------------------	----	-----

GBL (in l)	26	11
------------	----	----

Presunto denaro proveniente dal traffico di droga (in mio. di fr.)	circa 1	n. disp.
--	---------	----------

Sicurezza nel traffico pesante

Interventi su autocarri per lacune riscontrate nell'ambito della sicurezza, conducenti non idonei alla guida o che non hanno rispettato i periodi di riposo prescritti	19 000	14 000
--	--------	--------

Migrazione

	2014	2013
Casi di soggiorno illegale	14 265	11 992
di cui persone che soggiornano illegalmente nell'area Schengen e hanno chiesto l'asilo	6347	5339
Entrate illegali alle frontiere esterne	323	361
Sospetta attività di passatori	384	211
Persone consegnate ad autorità estere	3990	3041

Impieghi internazionali

	2014	2013
<u>Frontex</u>		
Totale impieghi	47	38
Totale giorni d'impiego	1397	1257
<u>Airline Liaison Officer (ALO)</u>		
Totale impieghi	3	3
Totale giorni d'impiego	715	660

Economia

	2014	2013
<u>Commercio esterno</u>		
Importazioni (in mia. di fr.)	185,7	186,3
Esportazioni (in mia. di fr.)	218,7	212,4

Dichiarazioni doganali nel traffico delle merci commerciabili

Numero di dichiarazioni doganali (importazione, esportazione e transito)	32 802 697	31 195 835
---	------------	------------

Pirateria di prodotti

Invii con contraffazioni di marchi	5326	5483
Sequestri di prodotti di marca contraffatti	32 317	41 020

Contrabbando

Numero di casi nel traffico turistico Traffico stradale, ferroviario e per via d'acqua	22 730	20 319
Numero di casi nel traffico turistico Aeroporti	9157	5364
Numero di casi Sigarette	5479	4939

Salute

	2014	2013
--	-------------	-------------

Medicamenti

Invii notificati a Swissmedic	1225	1096
Prodotti maggiormente sequestrati nel 2014	Induttori dell'erezione Sonniferi e tranquillanti Prodotti dimagranti Altri prodotti	53 % 13 % 10 % 24 %
Provenienza dei medicinali sequestrati nel 2014	India Europa occidentale Asia Europa orientale Altri Paesi	45 % 22 % 19 % 5 % 9 %
Invii notificati ad Antidoping Svizzera	482	470

Bushmeat

Sequestri di bushmeat (in kg)	150,6	36
-------------------------------	-------	----

Altro

	2014	2013
<u>Protezione delle specie</u>		
Invii notificati all'USAV per animali e piante protetti dalla Convenzione di Washington	785	1023
<u>Protezione dei beni culturali</u>		
Invii notificati all'UFC	106	98



Relazione del Direttore generale delle dogane Rudolf Dietrich

Conferenza stampa annuale dell'Amministrazione federale delle dogane AFD

5 febbraio 2014, Bardonnex

Vi porgo il benvenuto alla conferenza stampa annuale della dogana svizzera e del Corpo delle guardie di confine (Cgcf). I miei colleghi e io vi informeremo sui risultati ottenuti nel 2014, un anno impegnativo in tutti gli ambiti, ad esempio nella **migrazione**, nella **lotta alla criminalità transfrontaliera** e al **contrabbando organizzato**.

Le vicende che accadono in altre parti del mondo, anche molto distanti da noi, hanno conseguenze anche sulla Svizzera e sul nostro lavoro. Questo è evidente nel settore della migrazione, in particolare con le ondate di rifugiati. Oggi più che mai l'evolversi della situazione internazionale ci tocca da vicino e i recenti attentati terroristici di Parigi lo dimostrano. Così la sicurezza del Paese e le discussioni sui controlli al confine sono diventati temi viepiù di attualità. Ci rendiamo conto che **libertà e sicurezza** assolute non possono coesistere. Si tratta di un **obiettivo contrastante**, che la dogana e il Cgcf devono gestire da sempre. Infatti i viaggiatori preferirebbero non essere controllati affatto, ma nel contempo vorrebbero che noi bloccassimo l'entrata di criminali e terroristi. Per evitare tutto questo ci vogliono, appunto, i controlli.

Del resto, la chiusura completa dei confini è pura illusione. Non è realizzabile, se si pensa che al momento più di 700 000 persone attraversano ogni giorno i confini nazionali. Anche l'economia funziona solo se i confini sono aperti. Quello che invece possiamo e dobbiamo fare è collaborare strettamente con le autorità in Svizzera e all'estero e curare lo scambio di informazioni. Questo è l'unico modo per eseguire i nostri **controlli in modo per quanto possibile mirato**. Anche con le autorità ginevrine lo scambio di informazioni è intenso e proficuo. Come sapete, con questo Cantone abbiamo concluso un accordo che disciplina la collaborazione tra la Polizia cantonale e il Cgcf. Tale collaborazione ha dato buoni risultati e funziona bene. Inoltre l'anno scorso si sono tenuti colloqui con il **Governo ginevrino** allo scopo di migliorare la sicurezza delle persone. Un altro nostro obiettivo è combattere in modo più efficace il contrabbando di merci e il lavoro nero, al fine di proteggere meglio le imprese locali. Il capo della Direzione delle dogane della Svizzera francese Jérôme Coquoz vi fornirà ulteriori dettagli in merito.

Per le imprese svizzere, la **lotta al contrabbando** è essenziale, specialmente nelle regioni di confine. I commercianti faticano a contrastare la concorrenza estera, dato che devono lottare contro i prezzi più bassi praticati nei Paesi limitrofi e ora anche contro l'euro favorevole. Come se non bastasse, chi compra all'estero può chiedere di farsi restituire l'IVA estera. In Francia, ad esempio, con un importo minimo di 175 euro è possibile farsi restituire l'IVA di 20 per cento.

Vorrei precisare che qui non stiamo parlando di contrabbandieri occasionali, che di tanto in tanto la fanno franca passando il confine con qualche chilo di carne di troppo. Mi riferisco piuttosto ai contrabbandieri professionisti, che si organizzano in bande e importano

illegalmente in Svizzera tonnellate e tonnellate di derrate alimentari. Si tratta di una forma di **criminalità economica** che danneggia la piazza economica svizzera, ma soprattutto:

1. **i consumatori**, perché delle merci contrabbandate si ignorano spesso sia la provenienza sia le condizioni di produzione e trasporto. Spesso i consumatori vengono raggirati con informazioni false. Inoltre esiste il rischio che queste merci siano avariate perché trasportate senza impianti di refrigerazione;
2. **l'economia**, perché il contrabbando distorce la concorrenza. Ciò significa che gli imprenditori onesti che fatturano e pagano le tasse sono meno competitivi e alla lunga sono costretti a licenziare personale;
3. **lo Stato**, cui vengono sottratte entrate che poi mancheranno ai cittadini nell'educazione, nella sanità e nella socialità.

Ogni anno in Svizzera vengono contrabbandate centinaia di tonnellate di **derrate alimentari**, con conseguente sottrazione d'imposta nell'ordine di milioni. Nel 2014 il caso più eclatante è stato quello di un commerciante nel settore della gastronomia, che ha contrabbandato circa 40 tonnellate di derrate alimentari sottraendo imposte per oltre 30 000 franchi. In un altro caso un commerciante ha importato illegalmente in Svizzera circa 5 tonnellate di carne di manzo pregiata. Le imposte e i dazi sottratti ammontano a circa 110 000 franchi.

Il contrabbando di derrate alimentari è un tema che impegna molto i nostri **inquirenti doganali**. Ma ce ne sono molti altri: si contrabbanda qualsiasi bene soggetto a tributi. Compresi i cavalli. Abbiamo avuto il caso di un commerciante che ha importato in Svizzera più di 100 cavalli, regolarmente dichiarati, ma ben al di sotto del loro prezzo effettivo. Aveva falsificato le fatture e dichiarato un valore di 30 000 franchi. In realtà ogni cavallo gli era costato più di un milione di franchi. Alla fine gli è stata comminata una multa e ha dovuto pagare 100 000 franchi per imposte e dazi non versati.

Fortunatamente la maggior parte degli imprenditori paga i tributi e contribuisce in tal modo a garantire il benessere della Svizzera. L'anno scorso **l'AFD ha fatto confluire 23,6 miliardi di franchi nelle casse dello Stato**, vale a dire oltre un terzo delle entrate complessive della Confederazione.

I compiti della dogana svizzera sono estremamente variegati, dato che siamo competenti per **l'esecuzione di oltre 150 leggi**. Non solo dobbiamo sorvegliare la riscossione dei tributi, ma anche impedire l'entrata in Svizzera di armi vietate, stupefacenti, merci falsificate, criminali, terroristi e via di seguito. Ecco perché i controlli servono. Qui di seguito il bilancio della nostra attività al confine. Quotidianamente i nostri collaboratori hanno:

- riscosso entrate per 65 milioni di franchi
- constatato 3 casi con refurtiva o arnesi da scasso
- fermato 51 persone che erano ricercate o per le quali vigeva un divieto d'entrata
- sequestrato 5 documenti d'identità falsificati o non appartenenti ai titolari
- sequestrato 7 armi vietate e 7 chilogrammi di stupefacenti
- constatato 39 soggiorni illegali
- confiscati 5 invii contenenti medicinali vietati e preparati dopanti nonché 88 articoli di marca falsificati

Questi sono solo alcuni esempi tratti dai risultati del 2014. Maggiori informazioni sono desumibili dalla documentazione per la stampa.

Riprendo un attimo il tema del **turismo degli acquisti**, ridiventato di attualità. Per noi questa tendenza non è una novità: gli svizzeri fanno acquisti oltre confine da sempre. Nel 2011 avevamo registrato un massiccio aumento a causa dell'euro favorevole e adesso la storia si ripete. Ciò significa più traffico ai valichi di confine, più dichiarazioni doganali ma anche più

contrabbando. Visto che ci mancano i dati, non possiamo pronunciarci sulle previsioni degli acquisti all'estero da parte dei consumatori svizzeri. Ma ribadisco quello che ho detto in precedenza: noi ci concentriamo sul contrabbando di grandi dimensioni organizzato in bande.

Concludo con due parole sulle nuove **disposizioni doganali nel traffico turistico**, entrate in vigore a luglio. Sono regole che semplificano di molto l'imposizione delle merci e accelerano il passaggio del confine. A sei mesi dalla loro introduzione posso dire che le nostre aspettative sono soddisfatte. La maggior parte dei viaggiatori conosce queste regole. Inoltre adesso è molto più facile e veloce determinare l'ammontare dei tributi, sia per i viaggiatori che per i nostri collaboratori.